

## IL CREDITO FORMATIVO E IL CREDITO SCOLASTICO

### A - CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La validità di tali attività e l'attribuzione del punteggio sono riconosciuti in sede di scrutinio finale o di integrazione dello scrutinio dal Consiglio di Classe che procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri di seguito riportati e approvati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe:

- rilevanza qualitativa dell'esperienza;
- assiduità e continuità nell'impegno ad essa dedicato;
- coerenza con l'indirizzo di studi e, più precisamente, con gli obiettivi culturali e formativi previsti nel presente documento.

Saranno valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Saranno considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni saranno prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non potrà comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti, come individuata dalle tabelle di cui al D.M. 99/2009

Affinché i crediti formativi possano essere valutati, dovranno essere rispettati per singola tipologia di credito i requisiti di seguito indicati:

**Tabella Assegnazione credito/esperienze valutabili**

N. Area	Tipo di area	Tipo di esperienza
1	Formazione professionale	Corsi di formazione promossi da associazioni o enti riconosciuti su tematiche attinenti al curriculum (ai sensi e nel rispetto della vigente normativa)
2	Attività connesse al mondo del lavoro	Esperienze lavorative collegate all'alternanza scuola-lavoro o di qualunque tipo purché documentate dall'ente presso il quale si sono svolte e per le quali venga indicata la durata
3	Formazione linguistica; informatica qualità; sicurezza	Ottenimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo e/o nazionale
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	attività svolte presso enti riconosciuti finalizzate alla crescita umana e culturale degli studenti della durata di almeno venti ore (corsi, seminari, convegni) partecipazione con esiti positivi finali documentati a concorsi o iniziative culturali quali Olimpiadi della Matematica, dell'Informatica, del CAD, tecnologiche e simili
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	attività svolte presso enti riconosciuti (Scuole, Licei, Conservatori) della durata annuale
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	attività sportive, a livello agonistico, svolte presso Società riconosciute dalle rispettive Federazioni, con effettuazione di campionati a livello nazionale, regionale o provinciale, debitamente certificate. Sono comprese anche le attività di allenatore ed arbitro, con i requisiti sopra indicati
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	Esperienze di volontariato svolte presso ONLUS riconosciute, per le quali devono essere specificati e certificati, oltre al tipo di attività, il livello di partecipazione e la durata (almeno 50 ore)
8	Attività di cooperazione, ambientali e altre (purché sussistano le seguenti condizioni)	svolgimento dell'attività da almeno un anno assiduità dell'impegno nell'attività attestata nella certificazione dell'ente descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti

**Tabella Esperienze valutabili/punteggi 8 aree**

AR	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PUNTEGGIO
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità – sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	<b>Attività di cooperazione, ambientali e altre</b>	<b>0,15</b>

**B - CREDITO SCOLASTICO**

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o nell'integrazione dello scrutinio a seguito di sospensione di giudizio, i Consigli di classe terranno conto di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09 considerando, inoltre, i seguenti indicatori:

- valutazione conseguita da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, tenuto conto degli obiettivi di istruzione e di formazione stabiliti dai singoli Consigli di classe;
- assiduità della frequenza;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento all'insegnamento della religione cattolica o attività complementare.

**TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Punto di partenza per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalle tabelle ministeriali, di seguito riportate:

**TABELLA A : Candidati interni**

Media dei	Credito scolastico (Punti)		
	I	II	III
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

**TABELLA B: Candidati esterni - Esami di idoneità**

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq$	4
$7 < M \leq$	5
$8 < M \leq$	6
$9 < M \leq$	7

**TABELLA C: Candidati esterni - Prove preliminari**

Media dei voti delle prove	Credito scolastico
$M =$	3
$6 <$	4
$7 <$	5
$8 <$	6
$9 <$	7

NOTA- M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

**INDICATORE n. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0,05
X,10 – X,19	0,10
X,20 – X,29	0,15
X,30 – X,39	0,20
X,40 – X,49	0,25
X,50 – X,99	0,50

**INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ e FREQUENZA**

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

LIVELLI	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	<5%	0,10
FREQUENZA REGOLARE	5%-15%	0,05
FREQUENZA SALTUARIA	>15%	0

**INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO**

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

LIVELLI	PUNTEGGIO
INTERESSE ED IMPEGNO <u>ASSIDUI</u>	0,10
INTERESSE ED IMPEGNO <u>REGOLARI</u>	0,05
INTERESSE ED IMPEGNO <u>SALTUARI</u>	0

**PUNTEGGIO FINALE**

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno (v. paragrafo successivo), determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma punteggi parziali e del credito formativo  $<0.5$  -> Punteggio inferiore della fascia
- somma punteggi parziali e del credito formativo  $\geq 0.50$  -> Punteggio superiore della fascia La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame, scritte ed orali.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno nell'anno scolastico in corso.

Non si dà luogo ad attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nel caso di studenti con giudizio sospeso, il credito verrà attribuito nello scrutinio in cui viene definito il giudizio.

Agli alunni promossi con sospensione del giudizio è attribuito il punteggio minimo del credito scolastico nell'ambito delle rispettive bande di oscillazione previste dalla tabella A del D.M. 99/2009. L'attribuzione del credito *non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

In sede di integrazione dello scrutinio finale è, comunque, lasciata possibilità ai singoli Consigli di Classe, sulla base di motivato giudizio (assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e ai corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola), di procedere alla valutazione delle esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (art. 12 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323).

Il riconoscimento degli stessi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.